



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA  
FORNITURA, GESTIONE E MANUTENZIONE FULL RISK, PER UN PERIODO DI 2  
ANNI, CON OPZIONE DI PROROGA DI 1 ANNO, DI SISTEMI PER LA PREVENZIONE  
DELLA LEGIONELLOSI NEI FABBRICATI DELL’AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITÀ  
PADOVA (Comm. A430) CIG: A02A4804C7 CUP: I94E23000540002**

**CHIARIMENTI**

<p>Si sottopongono le seguenti richieste di chiarimento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) con riferimento al paragrafo n. 5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE e 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA del disciplinare di gara, considerato che la presente procedura non è visibile sulla piattaforma Net4Market, si chiede di chiarire in che modo e in quale sezione della precitata piattaforma gli operatori economici dovranno caricare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali e speciali;</li><li>2) con riferimento al paragrafo n. 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE, lettera a) del disciplinare di gara, si chiede di confermare che, in ragione del consolidato orientamento giurisprudenziale, da ultimo avvalorato dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 9596/2022, la nozione di “servizi analoghi” non è</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Come specificato nel disciplinare di gara “In attesa del funzionamento della BDNCP la Stazione appaltante procede alla verifica sui requisiti mediante la piattaforma telematica Net4Market, di proprietà di CSAmed”, pertanto gli operatori non devono caricare alcuna documentazione.</li><li>2) Si conferma</li></ol>
--	---

**Azienda Ospedale-Università Padova:**

via Giustiniani, 2 - 35128 PADOVA  
T.+ 39 049 8211111  
P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it  
Cod.Fisc./P.IVA 00349040287

Dipartimento Amministrativo Unico  
UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI  
Direttore: Ing. Giovanni Spina  
Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Spina  
Referente dell’istruttoria: dott.ssa Mariagrazia Manfuso  
T. +39 049 821 3840 - 8451  
e-mail mariagrazia.manfuso@aopd.veneto.it

[Aopd.veneto.it](http://Aopd.veneto.it)

assimilata a quella di servizi identici, ma piuttosto concettualmente riferita a servizi afferenti al medesimo settore imprenditoriale o professionale e che la ratio sottesa al requisito del pregresso svolgimento di servizi analoghi risiede nella scelta di contemperare l'esigenza di selezionare un operatore qualificato con il principio della massima partecipazione alle gare pubbliche. Per quanto precede, si chiede di confermare che per soddisfare il requisito di capacità tecnico e professionale di cui al punto 6.2 lettera a) del disciplinare di gara potranno essere prodotti servizi di trattamento acqua per il valore minimo indicato, consistenti nella gestione e manutenzione del tipo full risk di impianti centralizzati ed al punto d'uso terminale per la produzione di acqua microbiologicamente pura, compresi gli impianti di filtrazione deproteggenti dell'acqua per dialisi:

- 3) con riferimento al paragrafo n. 6.3 "INDICAZIONE SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI del disciplinare di gara, si chiede di chiarire se l'espressione "il requisito dei servizi analoghi deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso" stia a significare che in caso di partecipazioni in RTI tra due imprese, la soglia minima di fatturato specifico richiesto pari ad € 562.317,60, possa essere soddisfatta sommando gli importi dei singoli servizi adottati in ipotesi rispettivamente dall'impresa A - capogruppo con un servizio pari ad € 400.000,00 nel triennio e l'impresa B-mandante, con un servizio di € 170.000,00 nel triennio;

- 4) Si chiede di confermare che ogni riferimento al marchio CE presente nella documentazione di gara è da considerarsi un refuso alla luce della

- 3) Si conferma

- 4) Si conferma che trattasi di un refuso, la circolare del Ministero della Salute prot n. DGDMF.3/P/C.1a.a.c/2020/2 del

<p>nuova circolare DGDMF.3/P/C.1.a.c/2020/2, con cui il Ministero della salute, DIREZIONE GENERALE DEI DISPOSITIVI MEDICI E DEL SERVIZIO FARMACEUTICO, ha specificato che "i prodotti di cui trattasi, alla luce della loro destinazione d'uso e modalità d'azione (applicazione alle tubature dell'acqua nei punti di erogazione), non rientrano nella definizione di dispositivo medico di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del citato decreto e, pertanto, non devono recare la marcatura CE di dispositivo medico". Con la succitata circolare la Direzione Generale dei dispositivi medici, al fine di garantire un'omogenea applicazione della direttiva sui dispositivi medici medesimi, ha altresì chiesto alle aziende fabbricanti, che hanno marcato CE i filtri di cui in oggetto, di eliminare il marchio CE dagli stampati e di non qualificare i prodotti stessi come dispositivi medici;</p> <p>5) con riferimento all'allegato A - istanza di partecipazione e in particolare alle dichiarazioni di impegno di cui all'art. 102 comma 1 lettere a), b) e c) del codice appalti, si chiede di pubblicare l'elenco del personale (completo di inquadramento, livelli, mansione e costo orario lordo), coperto dalla clausola sociale di cui al comma 1, lettera a) del precitato articolo; si chiede altresì di confermare che le modalità attuative degli impegni di cui all'art. 102 dovranno essere descritte nell'offerta (tecnica o economica), come previsto dalla norma citata e, che dunque nell'istanza di partecipazione si dovrà fare riferimento all'offerta;</p> <p>6) Con riferimento al criterio di valutazione dell'offerta tecnica A1.1) Risorse dedicate all'appalto, considerato che la procedura in</p>	<p>28.02.2020 ha stabilito che i "filtri", non rientrano nella definizione di dispositivo medico di cui all'art. 1 comma 2 a del decreto n. 46/97, attuazione della Dir. CE 93/42, e, pertanto, non devono recare la marcatura CE.</p> <p>5) Si allega l'elenco del personale (completo di inquadramento, livelli, mansione e costo orario lordo), coperto dalla clausola sociale di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 102 del D.lgs 36/2023. Si conferma che le modalità attuative degli impegni di cui all'art. 102 dovranno essere descritte nel modello A - istanza di partecipazione come indicato nel bando.</p> <p>6) Si confermano i criteri premianti indicati nel Disciplinare.</p>
--	--

<p>oggetto verte prevalentemente in attività di fornitura, installazione e manutenzione full risk dei sistemi per il trattamento e la disinfezione, attività prevalenti dunque che devono essere espletate nel rispetto del DM 37/2008, si chiede di rettificare il sub-criterio innanzi citato, prevedendo l'attribuzione del punteggio premiale anche alla figura del Responsabile tecnico abilitato in Visura ai sensi del DM 37/2008, riconoscendo la validità del titolo di studio connesso al profilo, per esempio laurea in ingegneria, con esperienza comprovata nel settore del controllo e prevenzione della legionellosi e, quindi non solo quelle citate ovvero Laurea magistrale chimico/biologica/ medicina.</p> <p>7) A pag. 11 del disciplinare di gara, al fine della partecipazione, viene richiesto il requisito di capacità tecnica e professionale. Si chiede di specificare se è necessario un solo servizio analogo pari a € 562.317,60 oppure se possono essere utilizzati più contratti per arrivare all'importo richiesto.</p>	<p>7) Si conferma la facoltà di utilizzare più contratti per attestare il possesso del requisito.</p>
--	---

La Dirigente dell'Area Amministrativa della  
UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI  
*dott.ssa Griggio Cinzia*